

Mercoledì 25 gennaio 2012

***Cose
da non credere***

**Il senso comune
alla prova dei numeri**

*Roma
25 gennaio 2012
Ore 11.00*

*Istat, Aula Magna
via Cesare Balbo, 14*

Istat

Istituto Nazionale
di Statistica

10.30

Registrazione dei partecipanti

11.00

Introduzione

Tommaso Di Fonzo, Direttore della Scuola superiore di statistica e analisi sociali ed economiche (Istat)

11.10

Una nuova vital revolution

Gianpiero Dalla Zuanna, Università degli studi di Padova

11.30

Il senso comune alla prova dei numeri

Guglielmo Weber, Università degli studi di Padova

11.50

Interventi dei discussant

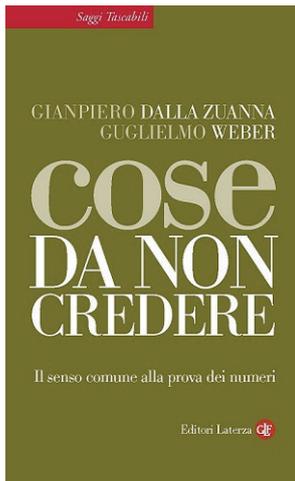
Alberto Zuliani, Sapienza Università di Roma

Franco Peracchi, Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Cristina Freguja, Direttore delle Statistiche socio-economiche (Istat)

12.30

Dibattito



In appena 30 anni, fra il 1980 e il 2010, l'Italia è entrata in una vera e propria nuova rivoluzione demografica, che tocca tutti i momenti cardine della vita: relazioni di coppia, sessualità, natalità, invecchiamento, migrazioni.

Cambiamenti che mettono a dura prova non solo le organizzazioni sociali (scuola, sanità, sistema pensionistico), ma soprattutto le mentalità individuali. Infatti, molte persone alimentano paure e insicurezze sul sentito dire, senza avere reale percezione del mondo circostante.

Il volume intende dimostrare con i fatti e con i numeri quello che realmente sta accadendo in Italia, cercando di “smontare” i cosiddetti miti del senso comune.

I primi tre capitoli trattano dei grandi cambiamenti familiari e della vita intima.

È vero che la famiglia è ormai sul viale del tramonto? Esiste veramente una “rivoluzione sessuale”? E perché gli italiani fanno pochi bambini? Gli ultimi tre capitoli si concentrano, invece, sugli aspetti connessi all'invecchiamento, rispondendo ad una domanda fondamentale: è vero che una nazione più vecchia è anche più povera?